



**LEMON PIATTI
DETERGENTE PER IL LAVAGGIO
MANUALE DELLE STOVIGLIE**

Data Compilazione 23/01/2015
Data Revisione 23/01/2015
Data Stampa 24/01/2018

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA '

- | | | |
|-----|--|---|
| 1.1 | Identificatore del prodotto: | LEMON PIATTI |
| 1.2 | Pertinenti usi identificati del prodotto:
Usi sconsigliati: | DETERGENTE PER IL LAVAGGIO
MANUALE DELLE STOVIGLIE
gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati. |
| 1.3 | Prodotto e Distribuito da | KEMIX S.r.l.
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it |
| 1.4 | Telefono di emergenza: | Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343 |

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione:

Classificazione, ai sensi del regolamento 1272/2008 CE.

AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare (Eye Irrit., 2)

Elementi dell'etichetta



AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 In caso di ingestione contattare immediatamente un CENTRO VELENI o un medico.

P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica

Tenere lontano dalla portata dei bambini

Composizione chimica (Regolamento CE 648/2004 e succ. mod.):

Inf. 5%: tensioattivi anionici.

Componenti minori: conservante (methyl chloro isothiazolinone and isothiazolinone), coloranti, profumo.

Fosforo (P): assente

Altri pericoli: La miscela non contiene sostanze considerate PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e/o vPvB molto persistenti e molto bioaccumulabili) di cui all'allegato XIII del Regolamento 1907/2006CE (REACH).

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Detergente per stoviglie a mano con pH neutro. Contiene:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici - Sodium Laureth Sulfate (N° CAS 68891-38-3): 1.0%-5.0%
 Classificazione (Direttiva 67/548/CEE): Xi, R38 - Xi, R36;
 Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008): Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315.

Sodio alchilbenzensolfonato (N° CE 270-115-0; N°CAS 68411-30-3): 1.0%-5.0%
 Classificazione (Direttiva 67/548/CEE): Xn, R22 - Xi, R38 - Xi, R41;
 Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008): Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315

Simboli e frasi complete di rischio degli ingredienti riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria in caso di fastidio persistente.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua.
Ingestione:	non indurre il vomito e non somministrare eccessive quantità di liquidi. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveleni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie aeree

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	guanti di gomma ad evitare il contatto prolungato con i tensioattivi
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nelle fogne, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :	

assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

- | | | |
|-----|--|--|
| 7.1 | Precauzioni per la manipolazione sicura: | non si ha la necessità di utilizzare particolari accorgimenti tecnici, tuttavia evitare le cadute, gli urti e le manipolazioni improprie che possono provocare la fuoriuscita del prodotto |
| 7.2 | Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : | conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altri prodotti |
| 7.3 | Usi finali particolari: | non previsti |

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

- | | | |
|-----|--|---|
| 8.1 | Valori limite per l'esposizione: | non previsti |
| 8.2 | Controllo dell'esposizione personale e ambientale: | |
| | Protezione respiratoria: | non prevista |
| | Protezione delle mani: | guanti in gomma, neoprene o PVC |
| | Protezione degli occhi: | non prevista |
| | Protezione della pelle: | abiti da lavoro |
| | Pericoli termici: | |
| | Controllo dell'esposizione ambientale: | evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- | | | |
|-----|---|-------------------------------------|
| 9.1 | Informazioni generali: | |
| | - aspetto: | liquido viscoso di colore arancione |
| | - odore: | tipico di aceto |
| 9.2 | Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente: | |
| | - pH Talquale | 6.5-7.0 |
| | - Punto di fusione/punto di congelamento: | |
| | - punto/intervallo di ebollizione: | >100°C |
| | - punto di infiammabilità: | non applicabile |
| | - infiammabilità (solidi, gas): | non applicabile |
| | - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità: | |
| | - proprietà esplosive: | non applicabile |
| | - proprietà ossidanti: | non applicabile |
| | - pressione di vapore: | non applicabile |
| | - densità relativa: | 1.00-1.03 |
| | - solubilità: | |
| | - idrosolubilità: | totale |
| | - liposolubilità (n-esano): | parziale |
| | - coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua) | non disponibile |
| | - viscosità | >200cSt |
| | - densità di vapore: | non applicabile |
| | - velocità di evaporazione: | non applicabile |
| | - temperatura di autoaccensione | |
| | - temperatura di decomposizione | |

9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.2 Stabilità chimica	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.3 Possibilità di reazione pericolose	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare:	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.5 Materiali incompatibili:	nessuno
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
Effetto irritante a carico delle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Rilevante formazione di schiuma.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:	il prodotto può inquinare i mari, i laghi ed i fiumi. Non eccedere nell'uso.
12.2 Mobilità:	dato non reperito nella letteratura consultata
12.3 Persistenza e degradabilità:	I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
12.4 Potenziale di accumulo:	dato non reperito nella letteratura consultata
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
12.6 Altri effetti avversi:	non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n.1272/2008 - CLP.
Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.
Autorizzazioni: nessuna regolamentata.
Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.
Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).
Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli e delle frasi di rischio citate nella sezione 3:

Xi: irritante
Xn: nocivo

R22 Nocivo per ingestione
R36 Irritante per gli occhi
R38 Irritante per la pelle
R41 Rischio di gravi lesioni oculari

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare categoria 2
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta categoria 4
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito
H315 Provoca irritazione cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H319 Provoca grave irritazione oculare
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:
Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)

Principali Centri Antiveneni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI
VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIANDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA

CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile